SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Matt Nickel Bath JE305
UFI: 9E50-209M-800A-HDRC

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato

Galvanic Bath, do not use for private purposes, food, beverages, or animal feed.

Usi identificati

PC14	Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo/Produttore

Jentner Plating Technology GmbH
Johann-Staib-Straße 2
75179 Pforzheim, DE

Nr. telefono	+49 (0) 7231 4180940
Settore che fornisce informazioni / telefono	Laboratory department; Opening hours 8:00-16:00
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di sicurezza	sales@jentner.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Emergency: +44 1865 407333

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli ***

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Acute Tox. 4	H302
Skin Irrit. 2	H315
Resp. Sens. 1	H334
Skin Sens. 1	H317
Muta. 2	H341
Carc. 1A	H350i
Repr. 1B	H360FD
STOT RE 1	H372
Aquatic Chronic 2	H411

Il prodotto è classificato ed etichettato secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350i	Può provocare il cancro se inalato.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza ***

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P284	[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P342+P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P501.9	Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuti problematici.

Componente(i) pericoloso(i) da indicare nell'etichettatura (Regolamento CE 1272/2008)

contiene dicloruro di nichel; solfato di nichel; acido borico

Informazioni complementari

Altre informazioni complementari

Solo per utilizzatori professionali

2.3. Altri pericoli

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
Il prodotto non contiene delle sostanze PBT. Il prodotto non contiene nessuna sostanza vPvB. Il prodotto non contiene nessuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina nell'uomo. Il prodotto non contiene nessuna sostanza che ha proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Componenti pericolosi

solfato di nichel

No. CAS	7786-81-4				
No. EINECS	232-104-9				
Concentrazione	>=	10	<	17	%

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Acute Tox. 4	H302
Acute Tox. 4	H332
Skin Irrit. 2	H315
Resp. Sens. 1	H334
Skin Sens. 1	H317
Muta. 2	H341
Carc. 1A	H350i
Repr. 1B	H360D
STOT RE 1	H372
Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410

Valore limite di concentrazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Skin Irrit. 2	H315	>= 20 %
Skin Sens. 1	H317	>= 0,01 %
STOT RE 1	H372	>= 1 %
STOT RE 2	H373	>= 0,1 < 1 %
Aquatic Acute 1		M = 1
Aquatic Chronic 1		M = 1

cATpE	per via orale	500	mg/kg
cATpE	per via inalatoria, Polvere/Nebbia	1,5	mg/l

acido borico

No. CAS	10043-35-3				
No. EINECS	233-139-2				
Numero di registrazione	01-2119486683-25-XXXX				
Concentrazione	>=	1	<	4,1	%

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Acute Tox. 4	H332
Repr. 1B	H360FD

ATE	per via inalatoria, Polvere/Nebbia	2,12	mg/l

dicloruro di nichel

No. CAS	7718-54-9				
No. EINECS	231-743-0				
Concentrazione	>=	2,5	<	3,6	%

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Acute Tox. 3	H301
Acute Tox. 3	H331
Skin Irrit. 2	H315

Resp. Sens. 1	H334
Skin Sens. 1	H317
Muta. 2	H341
Carc. 1A	H350i
Repr. 1B	H360D
STOT RE 1	H372
Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410

Valore limite di concentrazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Skin Irrit. 2	H315	>= 20 %
Skin Sens. 1	H317	>= 0,01 %
STOT RE 1	H372	>= 1 %
STOT RE 2	H373	>= 0,1 < 1 %
Aquatic Acute 1		M = 1
Aquatic Chronic 1		M = 1

cATpE	per via orale	100	mg/kg
cATpE	per via inalatoria, Polvere/Nebbia	0,5	mg/l

Elenco Candidati per l'inclusione nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

acido borico

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro. Autoprotezione del soccorritore. Lavarsi accuratamente (doccia o bagno). In ogni caso mostrare la scheda di sicurezza al medico.

Se inalato

Far affluire aria fresca. Allontare dalla zona di pericolo l'infortunato. Chiedere subito consiglio medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare subito con acqua e sapone. Chiedere subito consiglio medico.

In caso di contatto con gli occhi

Alzare bene le palpebre, lavare molto accuratamente gli occhi con abbondante acqua (15 min.). Praticare trattamento medico.

Se ingerito

Consultare subito il medico ed esibire la scheda di sicurezza. Pulire a fondo la bocca con acqua. Far bere abbondante acqua in piccoli sorsi. Non provocare il vomito.

Autoprotezione del soccorritore

Il soccorritore deve assolutamente proteggersi!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico / Rischi

Nel caso di ingestione con successivo vomito, l'aspirazione può pervenire in polmoni, il ché può provocare la polmonite chimica o comportare l'asfissia.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Polvere estinguente

Agenti estintori non adeguati

Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile sviluppo di gas pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

Non inalare gas di combustione o di esplosione. In caso di incendio indossare una maschera di protezione adeguata. Indossare tuta di protezione completa.

Indicazioni particolari

Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminatedi spegnimento che i residui d'incendio. Si vedano le avvertenze del fabbricante.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei Sezioni 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare lo spandimento superficiale(ad es.con il contenimento o con barriere per olio). Non immettere nelle fognature,nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo. Raccogliere e smaltire le acque sporche di lavaggio. In caso di fuoriuscita di gas o di versamenti accidentali nelle acque di superficie, sul terreno o nelle fognature informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con idonei materiali assorbenti. Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori riempiti con la sostanza raccolta devono essere adeguatamente etichettati. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei Sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare la formazione di aerosoli. Eseguire le operazioni di travaso solo in postazioni di lavoro dotate di aspirazione. Provvedere ad una adeguata aspirazione sulle macchine. Qualora i valori rilevati al posto di lavoro superino i limiti prescritti e obbligatorio l'uso di un respiratore autorizzato e idoneo al preciso scopo. Conservare il recipiente ben chiuso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Conservare nel contenitore originale ermeticamente chiuso. Ventilare adeguatamente i locali di magazzinaggio. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto. Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non immagazzinare con alimenti.

Classi di stoccaggio

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510 6.1D	Sostanze pericolose non combustibili, categ. 3 di tossicità acuta / sostanze pericolose tossiche o che producono effetti cronici

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Immagazzinare sotto chiave o in luoghi accessibili solo a persone autorizzate.

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Indicazioni particolari

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

Dose derivata di non effetto (DNEL)/Dose derivata di minimo effetto (DMEL)

acido borico

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)		
Gruppo di rif.	Lavorator		
Durata esposizione	Lungo termine		
Via d'esposizione	per via inalatoria		
modo di azione	Effetto sistemico		
Concentrazione	=	8,3	mg/m³

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)		
Gruppo di rif.	Consumator		
Durata esposizione	Lungo termine		
Via d'esposizione	per via inalatoria		
modo di azione	Effetto sistemico		
Concentrazione	=	4,15	mg/m³

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)

acido borico

Valore tipo	PNEC		
Tipo	Acqua		
Concentrazione	=	2,02	mg/l
Valore tipo	PNEC		
Tipo	Acqua salata		
Concentrazione	=	2,02	mg/l
Valore tipo	PNEC		
Tipo	STP		
Concentrazione	=	10	mg/l
Valore tipo	PNEC		
Tipo	Suolo		
Concentrazione	=	5,4	mg/kg

8.2. Controlli dell’esposizione

Dati di progetto / Misure di igiene

Tenere a disposizione una doccia di emergenza. Tenere a disposizione un dispositivo per sciaoquare gli occhi. Non respirare gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non fumare, nè mangiare nè bere durante il lavoro. è vietato conservare alimenti sul posto di lavoro. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. A fine lavoro pulire a fondo la pelle e averne cura.

Protezione respiratoria - Nota

Qualora i valori rilevati al posto di lavoro superino i limiti prescritti e obbligatorio l'uso di un respiratore autorizzato e idoneo al preciso scopo.

Protezione delle mani

Guanti resistenti ai prodotti chimici

Materiale idoneo neoprene

Protezione degli occhi

Occhiali con protezione laterale; Maschera facciale

Protezione fisica

Indumenti da lavoro consueti per l'industria chimica. Calzature di sicurezza

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione	liquido
Colore	verde
Odore	inodore

Punto di fusione

Osservazioni non determinato

Punto di congelamento

Osservazioni non determinato

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Osservazioni non determinato

Infiammabilità

Valutazione non determinato

Limite inferiore e superiore di esplosività

Osservazioni non determinato

Punto di infiammabilità

Osservazioni Non applicabile

Temperatura di accensione

Osservazioni non determinato

Temperatura di decomposizione

Osservazioni non determinato

valore pH

Valore	=	3,5	a	4,2

Viscosità

Osservazioni non determinato

La solubilità/le solubilità

Osservazioni non determinato

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Osservazioni non determinato

Tensione di vapore

Osservazioni non determinato

densità e/o densità relativa

Valore	>	1,18	g/ml
Temperatura		°C	

Densità relativa di vapore

Osservazioni non determinato

9.2. Altre informazioni

Soglia odore

Osservazioni non determinato

Coefficiente di evaporazione

Osservazioni non determinato

Idrosolubilità

Osservazioni non determinato

Proprietà esplosive

Valutazione non determinato

Proprietà ossidanti

Osservazioni non determinato

Indicazioni particolari

Nessuna conosciuta.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2. Stabilità chimica

Non sono note reazioni pericolose.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non sono note reazioni pericolose.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna conosciuta

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori tossici, gas/vapori irritanti

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale

ATE	1.462,035	mg/kg
Metodo	Valore calcolato (Regolamento CE 1272/2008)	

Tossicità acuta per via orale (Componenti)

acido borico

Specie	ratto (maschio/femmina)		
DL50	=	3450	mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea (Componenti)

acido borico

Specie	coniglio		
DL50	>	2000	mg/kg

Tossicità acuta per via inalatoria

ATE	5,0093	mg/l
Somministrazione/Forma	Polvere/Nebbia	

Metodo	Valore calcolato (Regolamento CE 1272/2008)
Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via inalatoria (Componenti)

acido borico

Specie	ratto (maschio/femmina)
CL50	> 2,12 mg/l
Durata esposizione	= 4 h
Somministrazione/Forma	Polvere/Nebbia
Metodo	OECD 403

Corrosione/irritazione cutanea

Valutazione	irritante
Osservazioni	I criteri di classificazione sono soddisfatti.

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

sensibilizzazione

Valutazione	Può provocare sensibilizzazione per inalazione.
Osservazioni	I criteri di classificazione sono soddisfatti.

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine

Osservazioni	non determinato

Mutagenicità

Valutazione	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Osservazioni	I criteri di classificazione sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Osservazioni	I criteri di classificazione sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Valutazione	Può provocare il cancro se inalato.
Osservazioni	I criteri di classificazione sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Esposizione singola

Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Esposizione ripetuta

Osservazioni	I criteri di classificazione sono soddisfatti.
Valutazione	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'uomo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina nell'uomo.

Esperienze pratiche

L'aspirazione di polveri può provocare irritazioni delle vie respiratorie.

Indicazioni particolari

Non vi sono dati tossicologici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni generali

non determinato

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

non determinato

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni generali

non determinato

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Osservazioni non determinato

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni generali

non determinato

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni generali

non determinato

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene delle sostanze PBT
Il prodotto non contiene nessuna sostanza vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'ambiente

Il prodotto non contiene nessuna sostanza che ha proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni generali

non determinato

Informazioni supplementari sull'ecologia

Impedire la penetrazione nel terreno, nelle acque di superficie e nelle fognature. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuto da scarto di prodotto

La correlazione con un numero di codice identificativo del refluo in conformità con la Catalogazione Europea dei Rifiuti va effettuata in accordo con lo smaltitore avente competenza regionale.

Contenitori contaminati

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti in accordo con lo smaltitore avente competenza regionale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto via terra ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG/GGVSee	Trasporto aereo
14.1. Numero ONU o numero ID	3082	3082	3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S., (solfato di nichel, dicloruro di nichel)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S., (nickel sulfate, nickel dichloride)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S., (nickel sulfate, nickel dichloride)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9
Contrassegno di pericolo			
14.4. Gruppo di imballaggio	III	III	III
Osservazioni	Il prodotto non è soggetto ad altre disposizioni ADR se imballato in quantità non superiori a 5 litri / 5 kg per imballaggio.	Il prodotto non è soggetto ad altre disposizioni IMDG se imballato in quantità non superiori a 5 litri / 5 kg per imballaggio.	Il prodotto non è soggetto ad altre disposizioni IATA se imballato in quantità non superiori a 5 litri / 5 kg per imballaggio (disposizione speciale A197).
Quantità limitata	5 l	5 l	30 kg G
Categoria di trasporto	3		
14.5. Pericoli per l'ambiente	-		
Codice di limitazione di accesso alle gallerie	-		

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Altre informazioni

Nel prodotto sono contenuti degli ingredienti identificate nell'elenco di sostanze candidate dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) in misura >= 0,1% w/w.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo preparato non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Criteri di classificazione e metodo applicati per derivare la classificazione della miscele ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Acute Tox. 4	H302	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Resp. Sens. 1	H334	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo
Muta. 2	H341	Metodo di calcolo
Carc. 1A	H350i	Metodo di calcolo
Repr. 1B	H360FD	Metodo di calcolo
STOT RE 1	H372	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

Frasi H del capitolo 2/3

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350i	Può provocare il cancro se inalato.
H360D	Può nuocere al feto.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Categorie CLP del capitolo 2/3

Acute Tox. 3	Tossicità acuta, Categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, Categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l’ambiente acquatico, acute, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l’ambiente acquatico, cronico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l’ambiente acquatico, cronico, Categoria 2
Carc. 1A	Cancerogenicità, Categoria 1A
Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, Categoria 2
Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B

Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1

Informazioni complementari

Le modifiche importanti rispetto alla versione precedente della presente scheda dati di sicurezza sono contrassegnate con : ***

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi